



**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia,
Comunicazione, Spettacolo – Anno 2023
(riferita all'a.a. 2022/2023)**

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Filosofia,
Comunicazione, Spettacolo relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):**

- L-3** Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)
- L-5** Corso di Laurea in Filosofia
- L-20** Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione
- LM-19** Corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo
- LM-65C** Corso di Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale
- LM-65T** Corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza
- LM-78** Corso di Laurea in Scienze Filosofiche
- LM-92** Corso di Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione

Componenti Commissione

Prof.ssa Lara Conte (Presidente)
Sig.ra Chiara Ragno (Vice Presidente)
Prof.ssa Simona Merlo
Prof. Giacomo Ravesi
Prof. Guido Baggio
Dott. Daniele Balicco
Dott.ssa Lisa Giombini
Sig.ra Marta de Matteis
Sig. David Cocchia
Sig.ra Luna Tartacca
Sig. Edoardo Pasquini
Sig. Federico Tonini

Riunioni annuali e specifiche per la Relazione 2022/2023

La commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale e per mettere in atto azioni di comunicazione, operando come segue:

10 maggio 2023: (con la componente studentesca allora in carica)

CPDS. Plenaria. Attivazione casella di posta della CPDS.

25 settembre 2023: (con la componente studentesca allora in carica)

CPDS. Plenaria. Avvio della procedura per la predisposizione della Relazione Annuale; istituzione e programmazione del lavoro delle sottocommissioni Filosofia, Scienze della Comunicazione, DAMS.

22 novembre 2023: CPDS. Plenaria. Insediamento della nuova componente studentesca (in relazione al Decreto direttoriale Prot. 2034 del 15/11/2023). Condivisione della calendarizzazione dei lavori per la predisposizione della RA; istituzione e programmazione del lavoro delle sottocommissioni Filosofia, Scienze della Comunicazione, DAMS.

4 dicembre 2023 e 18 dicembre 2023: Sottocommissione paritetica docenti-studenti DAMS.

Avvio dei lavori per la RA. Analisi OPIS 2022/2023 per il CdS L-3 e i CdSM LM-65C e LM-65T.

20 dicembre 2023 e 8 gennaio 2024: Sottocommissione paritetica docenti-studenti Filosofia.

Avvio dei lavori per la RA. Analisi OPIS 2022/2023 per il CdS L-5 e il CdSM LM-78

18 dicembre 2023: Sottocommissione paritetica docenti-studenti Scienze della Comunicazione.

Avvio dei lavori per la RA. Analisi OPIS 2022/2023 per il CdS L-20 e i CdSM LM-19 e LM-92.

8 gennaio 2024: CPDS. Condivisione delle relazioni delle sottocommissioni e ampia discussione.

15 gennaio 2024: Plenaria. Discussione e approvazione della RA 2022/2023.

Fonti dei dati:

La documentazione utile alla stesura della RA 2022/2023 è stata resa disponibile sulla pagina web Assicurazione della Qualità - AQ del sito web del sito del Dipartimento FILCOSPE (<https://filosofiacomunicazioneappuntamento.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>)

Nello specifico, sono stati consultati i seguenti documenti:

- Schema tipo per la redazione RA CPDS
- Linee guida PQA
- RA-CPDS Scuola LFL: 2019-2020, 2020-2021; RA-CPDS FILCOSPE: 2021-2022
- Linee guida AVA per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari
- University (offerta formativa pubblica SUA-CdS) – Forma estesa SUA (<http://ava.miur.it/>)
- Dati per il monitoraggio dei CdS 2022-2023: Sistema di Autovalutazione – Valutazione Accredimento (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>)
- Procedure per la rilevazione delle opinioni degli studenti dei corsi di studio; questionari di valutazione dati aggregati (2020/2021, 2021/2022, 2022/2023): FILCOSPE [L-3] [L-5] [L-20] [LM-19] [LM-65T] [LM-65C] [LM-78] [LM-92]
- Discussione dei risultati OPIS 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 da parte degli Organi didattici e dei Dipartimenti
- Relazione Annuale 2023 NdV
- Indicatori AlmaLaurea 2022
- Linee guida per la compilazione del commento sintetico agli indicatori e ai relativi dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio
- Schede di Monitoraggio Annuale
- Questionari di follow up delle audizioni effettuate dal NdV: Scheda di supporto per l'audizione relativa al CdS (a.a. 2022-23), DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) (L-3); Scheda di supporto per l'audizione relativa alla Ricerca e alla Terza Missione (2022-23), Dipartimento FILCOSPE

- Linee guida Scheda Insegnamento GOMP

Altre fonti:

Segnalazioni delle/degli studenti e delle/dei docenti extra CPDS.

Audizioni coordinatrici/tori didattici, tutor, segreterie didattiche, biblioteche.

Sigle utilizzate:

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ: Assicurazione della Qualità

CdS: Corso di studio

CdSM: Corso di studio magistrale

CFU: Credito formativo universitario

CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti

DAD: Didattica a distanza

FILCOSPE: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

GdR: Gruppo di Riesame

ISTC-CNR: Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche

LM: Laurea Magistrale

L: Laurea Triennale

NdV: Nucleo di Valutazione

OPIS: Rilevamento sull'Opinione degli Studenti

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

RA: Relazione annuale

RRC: Rapporto di Riesame Ciclico

SAQ: Sistema di Assicurazione della Qualità

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

SSD: Settore scientifico disciplinare

SUA: Scheda Unica Annuale

TAB: Tecnico Amministrativo Bibliotecario

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Quest'anno gli esiti delle OPIS sono stati resi disponibili nel mese di novembre. Rispetto all'anno scorso, la CPDS ha pertanto avuto modo di prendere in considerazione la relazione OPIS 2022/2023 discussa nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 14 dicembre 2023 e di procedere all'analisi e discussione dei dati nell'ambito delle riunioni delle sottocommissioni, e nella riunione plenaria tenutesi a dicembre e a gennaio (come da calendario sopra dettagliato). L'articolazione del lavoro attraverso l'istituzione di tre sottocommissioni ha permesso di monitorare le tre aree didattiche che compongono il Dipartimento e di consolidare la buona prassi e l'efficacia delle discussioni parziali e collegiali su tutta la documentazione utile alla stesura della RA.

Punto di forza 1:

Le risultanze delle OPIS 2022/2023 confermano l'elevato indice di soddisfazione per tutti i CdS del Dipartimento con valori superiori alla media di Ateneo per le/i frequentanti e le/i non frequentati. In generale, dalla compilazione dei questionari emerge un quadro molto positivo per il Dipartimento, con medie in prevalenza superiori a quelle di Ateneo relativamente a tutte le voci sottoposte a valutazione sia per i frequentanti sia per i non frequentanti (eccetto per il punto 12, questionario frequentanti – dato analizzato nel quadro B). Rispetto a tutti i quesiti, le percentuali dei noi frequentanti sono sempre leggermente più basse, ma si attestano sempre su valori molto positivi, anche in considerazione all'erogazione in modalità mista delle lezioni e alle azioni messe in atto per rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti e l'interazione digitale.

Criticità 1: Per quanto si evidenzia un incremento rispetto allo scorso anno, risulta ancora bassa la percentuale di compilazione dei questionari da parte delle/dei frequentanti e non frequentanti.

Obiettivo: Incrementare ulteriormente le buone prassi al fine di monitorare le criticità.

Azione proposta: Proseguire nell'azione di sensibilizzazione messa in atto dalla comunità dipartimentale e nel potenziamento della comunicazione tramite i canali social.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Criticità 2: Come già evidenziato dalla RA 2021/2022 (e precedenti), si segnala l'assenza di quesiti relativi alla valutazione delle prove d'esame e sui servizi delle biblioteche.

Obiettivo: Integrare il questionario con domande specifiche e modalità idonee alla valutazione di tutte le fasi della didattica e dei servizi di supporto alla didattica.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Per quanto riguarda i CdS L-5 e LM-78 si conferma rispetto all'anno precedente l'assenza di criticità didattiche. Si segnala l'alto indice di soddisfazione degli insegnamenti da parte delle/degli studenti di L-5 tanto frequentanti quanto non frequentanti ("decisamente sì" per il 56,58% e "più sì che no" per il 35,25% dei frequentanti; "decisamente sì" per il 37,53% e "più sì che no" per il 49,88% dei non frequentanti). Il dato conferma sostanzialmente una stabilità rispetto all'anno precedente. Per le/gli studenti di LM-78 la soddisfazione complessiva degli

insegnamenti è del 63,35% (“decisamente sì”) e del 32,96% (“più sì che no”) per i frequentanti, mentre per i non frequentanti la soddisfazione complessiva degli insegnamenti è del 54,5% (“decisamente sì”) e del 38,5% (“più sì che no”).

Punto di forza 2: Le/gli studenti valutano positivamente il mantenimento della didattica mista anche per favorire le/gli studenti lavoratori.

Criticità 1: Le/gli studenti lamentano la mancanza di un suggerimento sulla scansione in anni degli insegnamenti che compongono i CdS in Filosofia (L-5) e Scienze filosofiche (LM-78).

Azione proposta: Valutare la possibilità di una scansione in anni degli insegnamenti che permetterebbe anche di evitare il sovraffollamento nelle aule.

Tempi di attuazione: Uno/due anni accademici.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: Da un’analisi generale delle rilevazioni delle OPIS si riscontra una generale soddisfazione. Per quanto riguarda L-20, dal 2021 al 2022 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è aumentata del 5%: dall’85% del 2021 al 90% del 2022; 90,9% per LM-19; 93,5% per LM-92.

Criticità: Sono ancora pochi le/gli studenti che compilano le OPIS rispetto agli iscritti.

Obiettivo: Consolidare ulteriormente l’indice di soddisfazione delle/degli studenti.

Azione proposta: Implementare la compilazione delle OPIS.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punti di forza: Si conferma un elevato indice di soddisfazione delle/dei frequentanti dei CdS LM-65T (3,61) e LM-65C (3,467) con valori allineati o in miglioramento rispetto all’anno precedente e con medie superiori rispetto a quelle dipartimentali e di Ateneo. Anche gli indici di soddisfazione delle/dei noi frequentanti dei CdS LM-65T (3,382) e LM-65C (3,398) risultano in miglioramento rispetto all’anno precedente e con medie più alte rispetto a quelle dipartimentali e di Ateneo.

Obiettivo: Aumentare e consolidare ulteriormente l’indice di soddisfazione delle/dei non frequentanti del CdS L-3.

Criticità: L’indice di soddisfazione delle/degli studenti di L-3 (3,147) è leggermente al di sotto della media di Dipartimento (3,196) e di Ateneo (3,18).

Azioni proposte: Si consiglia di procedere con le azioni messe in atto e di rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti mediante l’attivazione di uno sportello fisso e di facilitare le modalità di interazione digitale.

Tempi di attuazione: Uno/due anni accademici.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza 1: Si confermano per il Dipartimento elevati indici di gradimento per l’insegnamento e la docenza. Sono superiori alla media di Ateneo e in ulteriore crescita i dati relativi al materiale didattico considerato adeguato per lo studio della materia (3,426 rispetto a 3,33 di Ateneo), la chiarezza nell’esposizione degli argomenti (3,474 rispetto a 3,373 di Ateneo),

l'interesse per gli argomenti trattati (3,459 rispetto a 3,383) e più in generale la soddisfazione per l'insegnamento (3,42 rispetto a 3,348 di Ateneo). La grande maggioranza delle/degli studenti valuta inoltre positivamente la regolarità con cui si tengono le lezioni (sommando i "decisamente sì" e "più sì che no", la percentuale raggiunge il 96,4%) e la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina (sommando i "decisamente sì" e "più sì che no, la percentuale raggiunge il 91,74%).

Punto di forza 2: A conferma dei dati sopra menzionati, si segnala che le schede degli insegnamenti risultano, nella maggior parte dei casi, compilate con attenzione e dettagliate in tutte le voci. Forniscono indicazioni chiare sul programma, modalità di svolgimento, modalità di valutazione, testi adottati e bibliografia di riferimento.

Punto di forza 3: Ulteriore incremento delle attività di tutorato, con l'introduzione di 55 borse per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero e per studenti con disabilità; attivazione di 6 assegni di tutorato a esclusivo favore delle/degli studenti detenuti.

Criticità: L'unico dato delle risultanze delle OPIS che si attesta lievemente sotto la media di Ateneo è quello relativo alle criticità delle aule dove si svolgono le lezioni. Anche i rappresentanti degli studenti in CPDS hanno portato all'attenzione alcune problematiche relativamente ai corsi triennali di L-5, L-3 e L-20. Tuttavia, le azioni pluriennali messe in atto, come la canalizzazione di molti insegnamenti, l'offerta formativa flessibile e il mantenimento della modalità di erogazione mista delle lezioni, hanno permesso di contenere le criticità, tanto che le percentuali degli studenti che si ritengono soddisfatti e pienamente soddisfatti degli spazi raggiungono comunque l'87,88%.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni tecniche.

Azione proposta: Ottimizzare la gestione-assegnazione delle aule; intensificare il monitoraggio e gli interventi sulle attrezzature didattiche.

Tempi di attuazione: Due anni accademici.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Alto indice di soddisfazione delle/degli studenti frequentanti circa l'adeguatezza dei materiali didattici, con valutazioni positive e molto positive tanto in L-5 (59,76% "decisamente sì" e 35,1% "più sì che no" tra le/gli studenti frequentanti; 39,23% "decisamente sì" e 50,85% "più sì che no" tra le/gli studenti non frequentanti) che in LM-78 ("decisamente sì" per il 63,67% delle/degli studenti non frequentanti, mentre per le/i non frequentanti "decisamente sì" per il 56%).

Punto di forza 2: Ulteriore incremento delle attività di tutoraggio, in presenza e a distanza, con l'introduzione di un consistente numero di assegni specificamente dedicati alle matricole e all'affiancamento a studenti con DSA e disabilità.

Criticità: Si segnalano per L-5 la scarsa capienza delle aule disponibili con situazioni di sovraffollamento.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica.

Azione proposta: Ottimizzare la gestione-assegnazione delle aule.

Tempi di attuazione: Due anni accademici.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: Uno degli aspetti da migliorare nei precedenti anni accademici era soprattutto

l'insoddisfazione della maggior parte degli studenti frequentanti per le aule. Soltanto il 20% rispondeva nel precedente a.a. di essere decisamente soddisfatto degli spazi. In tal senso va considerato positivamente che in questa rilevazione, in seguito alla canalizzazione di molti insegnamenti e ad una offerta formativa flessibile, la percentuale delle/degli studenti frequentanti decisamente soddisfatti delle aule è salita al 45,18%, mentre il 42,64% risponde "più sì che no".

Criticità: Sofferenza dei corsi obbligatori per gli spazi non congrui.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica.

Azione proposta 1: Monitorare l'intera struttura, non soltanto le aule, ma anche gli spazi comuni.

Azione proposta 2: Mantenere una modalità di erogazione mista delle lezioni, con streaming obbligatorio e la possibilità di registrare a scelta del singolo docente e continuare con il potenziamento della canalizzazione degli insegnamenti altamente frequentati e dell'offerta formativa flessibile.

Tempi di attuazione: Uno/due anni accademici.

Area didattica DAMS

Punto di forza 1: Gli indici di soddisfazione delle/dei frequentanti circa i materiali e ausili didattici in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per L-3, LM-65C e LM-65T risultano complessivamente in linea o in miglioramento rispetto a quanto rilevato l'anno precedente e seguono una tendenza che riguarda sostanzialmente tutti i punti: le conoscenze preliminari, il carico di studio, il materiale didattico, la definizione delle modalità d'esame, la coerenza delle lezioni con quanto indicato nel sito. Per ciò che riguarda la docenza si segnala un'alta soddisfazione relativa alla reperibilità dei docenti e alla loro capacità di stimolare l'interesse e di esporre in maniera chiara.

Punto di forza 2: Le valutazioni delle/degli studenti non frequentanti per L-3, LM-65C, LM-65T presentano percentuali leggermente meno alte rispetto a quelle delle/dei frequentanti (soprattutto per ciò che riguarda le conoscenze preliminari, il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico, la definizione delle modalità d'esame, la reperibilità dei docenti), ma risultano in linea o in miglioramento rispetto a quanto rilevato l'anno precedente e seguono una tendenza sostanzialmente positiva.

Criticità 1: Gli indici di soddisfazione delle/dei frequentanti di L-3 per il carico di studio e per il materiale didattico sono migliorati rispetto allo scorso anno, anche se sono leggermente al di sotto della media di Dipartimento sia per le/i frequentanti sia per le/i non frequentanti.

Obiettivo: Aumentare l'indice di soddisfazione.

Azione proposta 1: Sensibilizzare le/i docenti nel fornire un'adeguatezza dei materiali didattici in relazione al carico didattico degli insegnamenti, rendendo disponibile in rete materiale informativo.

Tempi di attuazione: Un anno accademico

Criticità 2: Seppur soddisfacenti risultano migliorabili le percentuali relative all'adeguatezza delle aule e ai locali attrezzati per le esercitazioni da parte delle/dei frequentanti dei CdS L-3, LM-65T, LM-65C. In linea o leggermente inferiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo, tali percentuali rimangono sostanzialmente invariate o leggermente migliorate rispetto alla scorsa annualità. Persiste dallo scorso anno accademico l'inagibilità dell'aula 1 – una delle due aule più capienti della sede e fondamentale per accogliere i CdS con un alto numero di frequenza come quello di L-3.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni

tecniche.

Azione proposta 1: Assegnazione delle aule in base alla capienza.

Azione proposta 2: Predisporre ulteriori spazi per lo studio, considerato l'alto numero delle/dei frequentanti.

Tempi di attuazione: Due anni accademici.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza 1: Si registra una lieve ulteriore crescita della percentuale di studenti frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari possedute. Il dato è sopra la media di Ateneo (3,161 rispetto a 3,115 di Ateneo) anche per le/i non frequentanti (2,974 rispetto a 2,973 di Ateneo). Come già emerso nella RA 2021/2022, questa rilevazione incoraggia il percorso avviato di attivazione di servizi di tutorato dedicati alle matricole e di laboratori destinati a fornire conoscenze di base.

Punto di forza 2: Regolarità delle sessioni d'esame e valutazione positiva e in crescita delle modalità d'esame giudicate chiare, con dati sopra la media di Ateneo per le/i frequentanti. Ottimo anche il riscontro dei frequentanti e non frequentanti rispetto alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (per le/i frequentanti la percentuale che giudica positivo e molto positivo è di 94,46 % per le/i frequentanti; per le/i non frequentanti 90,56%) nonché la valutazione positiva e molto positiva per le/i frequentanti sulla coerenza tra l'insegnamento svolto e il programma pubblicato sul web (95,92%).

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza: Prosegue il trend positivo circa la valutazione sulla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove d'esame (57,94% per le/i frequentanti e 41,65% per le/i non frequentanti di L-5 e 66,67% per le/i frequentanti e 62% per le/i non frequentanti di LM-78).

Criticità: Assenza di sessione straordinaria di profitto per studenti lavoratori e studenti che ricadono nelle categorie dell'art. 39 del regolamento carriera.

Obiettivo: Incrementare la prassi degli esoneri intermedi.

Azione proposta: Sensibilizzare le/i docenti tramite le Commissioni didattiche.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: L'indice di soddisfazione delle/degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame è in linea con quelli del Dipartimento e di Ateneo, sia per le/i frequentanti sia per i non frequentanti di L-20, mentre è superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo per LM-92 e per LM-19 sia per i frequentanti sia per le/i non frequentanti.

Criticità 1: Le/gli studenti chiedono sia generalizzata la prassi delle prove intermedie.

Obiettivo: Valutare la richiesta nell'ambito della Commissione didattica.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

Criticità 2: Gli studenti di L-20 lamentano la carenza di esami orali.

Obiettivo: Valutare la richiesta nell'ambito della Commissione didattica.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punto di forza: In continuità con lo scorso anno si evidenziano valori molto positivi per i CdS LM-65C e LM-65T relativamente alle/ai frequentanti che considerano sufficienti le conoscenze preliminari, chiare le modalità d'esame, adeguato il carico e il materiale didattico. I dati si attestano al di sopra delle medie di Dipartimento e di Ateneo. Si segnala inoltre un'alta soddisfazione in merito alle attività didattiche integrative che risultano utili all'apprendimento delle materie. Anche queste rilevazioni presentano medie percentuali superiori a quelle dipartimentali e di Ateneo.

Criticità: Le valutazioni delle/dei non frequentanti del CdS L-3, per ciò che riguarda le conoscenze preliminari (76,88%), il carico di studio (76,88%), l'adeguatezza del materiale didattico (83,79%), la definizione delle modalità d'esame (88,9%), presentano percentuali complessive leggermente al di sotto delle medie di Dipartimento e di Ateneo ma comunque in miglioramento rispetto a quanto rilevato l'anno precedente.

Obiettivo: Sviluppare ulteriormente il monitoraggio di conoscenze preliminari e debiti formativi delle/dei non frequentanti.

Azione proposta: Rafforzare il monitoraggio delle conoscenze preliminari sensibilizzando i docenti titolari dei corsi e incoraggiando l'interazione dei non frequentanti con i tutor. Istituire attività di tutorato specificamente dedicate alle/ai non frequentanti.

Tempi di attuazione: Uno/due anni accademici.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punti di forza 1: Come già evidenziato nella RA 2021/2022, i commenti delle SMA risultano in generale completi, chiari per quanto riguarda i punti di forza, i punti di attenzione e critici, da monitorare o correggere e le azioni proposte. I rilievi critici risultano ben referenziati agli indicatori ANVUR, negli aspetti trattati, nel confronto su scala geografica e nella serie storica del triennio. Tali dati permettono di valutare e commentare per le specifiche aree didattiche lo stato di avanzamento delle azioni intraprese o che si suggerisce di intraprendere.

Punti di forza 2: In generale, si conferma la forte attrattività del Dipartimento, con un aumento complessivo degli iscritti che passa da 4401 a 4482 (in relazione ai dati delle iscrizioni e immatricolazioni a.a. 2022-2023 forniti dall'Ufficio Statistico, aggiornati all'1 agosto 2023). Come evidenziato anche nella RA del NdV, durante la pandemia, la maggior parte dei CdS del Dipartimento ha visto un incremento di immatricolati, che è stato molto significativo per i CdS L-3 e L-20.

Criticità 1: Elementi di criticità nella regolarità delle carriere, come dettagliato nel quadro D-b in relazione ai singoli CdS.

Azione proposta: Come già indicato nella RA 2021/2022, si suggerisce di proseguire il monitoraggio delle carriere e le attività di tutoraggio e di tenere in considerazione le indicazioni suggerite nella RA del NdV relativamente alla possibilità di incentivare le attività di orientamento in ingresso per i CdSM, in modo da migliorare la consapevolezza degli studenti sulla scelta del percorso di studi di secondo livello.

Criticità 2: Per alcuni CdS e CdSM si registra ancora un'instabilità degli indici di internazionalizzazione, da monitorare o da implementare, in relazione a un quadro che sta tornando positivo dopo la fine dell'emergenza sanitaria.

Azione proposta: Aumento della proposta informativa sui programmi internazionali, con giornate di orientamento sui programmi ERASMUS; valorizzazione degli accordi di doppio titolo in essere relativi ai CdS LM-65C e LM-78.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza 1: Incremento del gradimento delle/degli studenti laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS L-5 (82,5% del 2022 rispetto al 79,2% del 2021 e al 74,4% del 2020; rispetto al 73,4% degli Atenei della stessa area geografica e 76,1% della media nazionale). Ciò è dovuto anche all'efficacia delle azioni intraprese con il potenziamento delle attività di tutoraggio rivolte alle matricole.

Punto di forza 2: Incremento del gradimento dei laureandi in L-5 (2022: 95% rispetto al 2021: 89,6%). Il dato è in linea con la media degli Atenei della stessa area geografica (2022: 90,5%, 2021: 88,4%).

Criticità 1: Decremento del gradimento degli studenti laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS LM-78 (2022: 84,1% rispetto a 2021: 96,3%; 2020: 90,6%). Questo dato rispecchia il trend generale degli Atenei dell'area geografica di riferimento (2022: 79,5% rispetto a 2021: 86%), e in controtendenza rispetto alla media nazionale (2022: 79,3%, rispetto al 2021: 78,7%).

Criticità 2: Decremento degli indici dell'internazionalizzazione, soprattutto riguardo ai laureati in L-5 entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (2022: 10,53%, rispetto al 2021: 15,38%), in controtendenza rispetto agli altri Atenei della stessa area geografica (2022: 10,45% rispetto al 2021: 8,44%) e rispetto al dato nazionale (2022: 10,19% rispetto al 2021: 8,42%).

Azioni da intraprendere: Incremento della attività di monitoraggio attraverso questionari, in particolare per gli studenti LM-78 per la valutazione della didattica. Attività di informazione e promozione dei programmi di formazione all'estero; potenziamento delle attività di informazione sulle possibilità del doppio titolo.

Azioni da continuare: Attività di orientamento in ingresso per L-5, come organizzazione di lezioni presso gli istituti superiori romani e aumento della proposta formativa con giornate di orientamento per LM-78; potenziamento canale You-Tube; incremento delle attività di tutoraggio.

Stato di avanzamento: In corso.

Area didattica Scienze della Comunicazione

L-20.

Punto di forza: Rilevante incremento del numero delle iscrizioni. Si segnala anche un afflusso

stabile di iscritti provenienti da altre regioni. Oltre all'eliminazione del numero programmato, il miglioramento dell'attrattività è anche frutto delle azioni intraprese per potenziare le attività di orientamento in ingresso e le forme di comunicazione. Si registra un miglioramento dei valori relativi alla capacità occupazionale: 40% dei laureati occupati a un solo anno dalla laurea (contro il 32% del 2021). Sale anche l'indice di gradimento da parte degli studenti laureandi (da 85% nel 2021 a 90% nel 2022) e diminuisce la percentuale di abbandoni dopo N+1 (26%). Migliora anche l'internazionalizzazione: aumentano i laureati con almeno 12 CFU sostenuti all'estero (83,3%) e anche il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti durante la normale durata del corso (da un modesto 4% nel 2020 al 11,5 del 2021). Obiettivo raggiungere almeno 20% nel 2022/23.

Criticità 1: Diminuzione percentuale di laureati in corso (solo il 31% sul totale degli iscritti nel 2022).

Criticità 2: Si nota un lieve miglioramento del rapporto tra studenti e docenti incardinati, passando dal 41,1% dello scorso anno a 40,7%. Sarebbe tuttavia necessario incrementare il corpo docente strutturato per potenziare ancora questo dato. Il rapporto studenti docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, è 96,0 % a fronte di un dato molto inferiore per quanto riguarda gli atenei non telematici (58%) e telematici (60,3%). Tuttavia, è in calo la percentuale del rapporto degli studenti iscritti al I anno e dei docenti degli insegnamenti del I anno che passa dal 39,5% del 2021 al 37,4% del 2022.

Azioni intraprese: Potenziare, quanto più possibile, il numero dei docenti incardinati attivi nel CdS. Nomina di un docente tutor per l'orientamento, arricchimento del seminario interdisciplinare bilaterale ISTC-CNR/Università Roma Tre, potenziamento della comunicazione delle attività internazionali, potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e di corsi che prevedano una bibliografia in inglese. Attribuire un maggior monte orario alla figura del tutor senior, per i docenti che lo richiedano.

Stato di avanzamento: In corso.

LM-19

Punto di forza: Aumento notevole degli avvisi di carriera: da 81 nel 2021 a 111 nel 2022; aumentano anche i laureati in corso (54,8%) e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: nel 2022 l'indicatore è al 90,9%. Aumento considerevole della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Sale la percentuale del numero di laureati occupati a tre anni dal titolo: rispetto al 2021 (65,2%), il 2022 registra un 81,3%.

Criticità: Diminuisce la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (da 55,6 % del 2021 al 52%). Il dato risulta tuttavia in crescita rispetto a quello del 2020 (45%). Nonostante l'aumento della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (100%), il rapporto studenti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, risulta inferiore (27%) a fronte di un dato superiore per quanto riguarda gli atenei non telematici (33,6%) e telematici (29,5%).

Azioni intraprese: Aumentare il numero degli avvisi di carriera al primo anno; continuare a incrementare nei prossimi tre anni il corpo docente strutturato e dunque migliorare rapporto docenti-studenti; aumento della proposta informativa sugli sbocchi occupazionali del CdS per compensare la diminuzione del numero di laureati occupati a tre anni dal titolo; migliorare inserimento degli studenti nel mondo del lavoro continuando consultazioni con stakeholders e con l'ufficio Job Placement.

Stato di avanzamento: In corso.

LM-92

Punti di forza: I dati relativi agli Avvii di carriera al primo anno registrano un leggero aumento rispetto al 2021 (51), 2022 (54), ma in calo rispetto al 2020 (70). In diminuzione, benché elevato, il dato relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: 93,5% nel 2022 (era del 96,3% nel 2021). Nel 2022 si registra un aumento della percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo che si attesta al 87,5% rispetto al 77,8% del 2021; ma più bassa rispetto al 86,7% nel 2020. Positivo il miglioramento del dato sull'internazionalizzazione, nello specifico la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: 19,5% nel 2022 (3,5 % nel 2020; 13,0% nel 2019)

Criticità: In peggioramento i dati relativi ai laureati entro la durata normale del corso: la percentuale registrata (67,6% nel 2022) è inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (70,0%). Altro dato di attenzione è il numero degli iscritti regolari (63 nel 2022, contro i 78 nel 2021) – dato che rimane al di sotto della media degli Atenei nell'area geografica e degli Atenei su tutto il territorio. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza, è in aumento rispetto al 2020: da 21,1% a 24,8%.

Azioni intraprese: Consolidamento delle azioni per l'orientamento in ingresso; consolidamento delle azioni per l'orientamento in uscita (ad es., organizzazione di career day) per favorire l'incontro dei laureandi/laureati con il mondo del lavoro; aumento della proposta informativa sul progetto Erasmus.

Stato di avanzamento: In corso.

Area didattica DAMS

L-3

Punto di forza 1: Si conferma un quadro positivo per L-3, con dati molto soddisfacenti relativi agli avvii di carriera, immatricolazioni e iscrizioni. Si evidenzia un andamento positivo relativo al numero di laureati e all'occupazione dopo il conseguimento del titolo. Si stabilizza la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni e si conferma la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso.

Punto di forza 2: Rimangono soddisfacenti i dati relativi al rapporto docenti/studenti e al conseguimento del titolo, da segnalare anche a fronte dell'alto numero degli iscritti.

Criticità 1: Da monitorare l'andamento delle carriere, in relazione al numero di crediti acquisiti nel corso del primo anno, al passaggio al secondo anno (anche in conseguenza della forte crescita del numero di avvii di carriera), al conseguimento del titolo entro la durata del corso o entro un anno rispetto alla durata del corso, e alla percentuale di abbandoni del Corso dopo n+1 anni.

Criticità 2: internazionalizzazione, con particolare riferimento alla percentuale di crediti conseguiti all'estero.

Azioni proposte: Incrementare le attività di tutorato svolte da docenti e da tutor alla pari; favorire la partecipazione a laboratori e tirocini, disciplinando di conseguenza anche le tempistiche relative all'elaborazione e alla discussione della prova finale; favorire una più consapevole pianificazione dei percorsi individuali, in relazione al conseguimento di crediti all'estero.

Tempi di attuazione: Sotto tutti questi aspetti è auspicabile un miglioramento delle percentuali che sarebbe opportuno raggiungessero nel corso di un biennio le medie degli altri Atenei di area

geografica o nazionali.

LM-65C

Punto di forza 1: Rimangono soddisfacenti, per quanto in lieve calo, le percentuali relative ad avvisi di carriera e iscrizioni; positivo, ma anch'esso in leggera flessione, l'indicatore relativo al numero di laureati.

Punto di forza 2: Si conferma soddisfacente il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti e quello dell'occupabilità a tre anni dal titolo con una crescita che passa dal 59,4% del 2021 all'81,3% nel 2022.

Criticità 1: Da monitorare la continuità e la regolarità delle carriere per ciò che riguarda il numero di crediti da conseguire al primo anno, il numero di crediti conseguiti all'estero, la percentuale di abbandoni e i tempi di conseguimento della laurea.

Azioni proposte: Incremento delle occasioni di orientamento in uscita e ulteriore ampliamento delle attività dei tirocini.

Tempi di attuazione: Sotto tutti questi aspetti è auspicabile un miglioramento delle percentuali, che sarebbe opportuno raggiungessero nel corso di un biennio le medie degli altri Atenei di area geografica o nazionali.

LM-65T

Punto di forza 1: Satisfacenti i dati che riguardano avvisi di carriera, iscrizioni e positivi i trend relativi al numero di laureati.

Punto di forza 2: Positivi il rapporto docenti/studenti e in crescita i dati relativi all'occupabilità.

Criticità 1: Instabili e da monitorare o implementare le percentuali relative alla regolarità delle carriere e gli indicatori relativi all'internazionalizzazione per il numero di crediti conseguiti all'estero.

Azione proposte: Incremento delle occasioni di orientamento in uscita e ulteriore ampliamento delle attività dei tirocini.

Tempi di attuazione: Sotto tutti questi aspetti è auspicabile un miglioramento delle percentuali, che sarebbe opportuno raggiungessero nel corso di un triennio le medie degli altri Atenei di area geografica o nazionali.

E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza: Le informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA di tutti i CdS e CdSM risultano conformi alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo. Sono in generale aggiornate, facilmente fruibili e tra di loro omogenee. Commentano i dati sulle opinioni degli studenti laureati pubblicate su AlmaLaurea, forniscono una sintesi dei dati OPIS e della relativa relazione del NdV. Si segnala che relativamente ad alcune SUA-CdS sono stati ulteriormente approfonditi:

- sezione A – Obiettivi della formazione che il CdS si propone di realizzare, definendo la domanda e il risultato di apprendimento attesi, in particolare il Quadro A4.b2 che permette di valutare conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in relazione alle attività formative (questo quadro, oggetto di segnalazione come punto di debolezza nelle

precedenti RA, mette in evidenza l'efficacia delle azioni correttive e l'ulteriore lavoro svolto).
- sezione B – Esperienza dello studente, Quadro B5, in relazione alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e accompagnamento al mondo del lavoro e sulle iniziative complementari alle attività didattiche.

Obiettivo: Proseguire la riflessione tra i vari gruppi di lavoro e continuare ad agevolare i processi di discussione partecipata e condivisa al fine di sensibilizzare la comunità accademica sull'importanza delle Schede SUA-CdS.

Verificare inoltre la formattazione dei caratteri delle singole schede e integrare alcuni link mancanti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza: Le parti pubbliche della SUA del CdS L-5 e LM-78 risultano corrette, complete e facilmente fruibili.

Obiettivo: Estendere ulteriormente l'orizzonte dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: Le parti pubbliche delle SUA del CdS L-20 e dei CdSM LM-19 e LM-92 risultano corrette, complete e facilmente fruibili.

Criticità: Risultano ancora fragili e sporadici i riferimenti contenuti nel quadro A2.a ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali e professionali nell'ambito dell'economia digitale e le competenze associate.

Obiettivo: Estendere l'orizzonte dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali all'economia digitale.

Azione proposta: Intensificare ulteriormente l'interlocuzione con stakeholders e portatori di interesse a livello locale e nazionale.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punto di forza 1: Le parti pubbliche delle SUA del CdS L-3 e dei CdSM LM-65C e LM-65T risultano corrette, complete e facilmente fruibili.

Punto di forza 2: In considerazione all'Opinione dei laureati, i dati Almalaurea per l'anno 2022, aggiornati al mese di aprile 2023, rivelano valutazioni positive riguardo all'organizzazione del percorso e degli sbocchi occupazionali per i 3 CdL dell'area didattica. Cresce il grado di soddisfazione complessiva di L-3 (sommando i "decisamente sì" e "più sì che no", la percentuale sale al 94,4% a fronte della media nazionale del 91,8%). In considerazione a LM-65T il 100% dei laureati si ritiene soddisfatto dei rapporti con i docenti (a fronte di una media nazionale del 92,8%).

Azione proposta: Intensificare ulteriormente l'interlocuzione con stakeholders e portatori di interesse a livello locale e nazionale.

Tempi di attuazione: In corso.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Per agevolare la comunicazione tra la CPDS e gli/le studenti è stata attivata una casella di posta della CPDS e realizzato un tutorial disponibile sul sito del dipartimento: <https://filosofiacomunicazioneespettacolo.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-paritetica/>

Punti di forza: Lo scorso anno la CPDS, nella sua nuova articolazione dipartimentale, ha fornito un dettagliato elenco di proposte di miglioramento. In generale si prende atto dell'attenzione rivolta dai vari organi competenti a obiettivi e proposte, in relazione alle azioni realizzate e avviate come:

- potenziamento del tutorato per l'orientamento in ingresso e in itinere in considerazione a specifiche categorie di studenti;
- implementazione della comunicazione delle iniziative didattiche, laboratoriali e di orientamento attraverso i siti istituzionali e canali social;
- potenziamento delle attività professionalizzanti e di orientamento in uscita;
- incremento delle iniziative che coinvolgono le parti interessate, come anche la nomina di "Referenti per le relazioni con gli stakeholder".
- attivazione e ulteriore valorizzazione di laboratori di scrittura tesi per acquisire le competenze tecniche utili alla scrittura dell'elaborato finale.

Obiettivo 1: Aumentare il valore professionalizzante della formazione e migliorare i percorsi delle/degli studenti al mondo del lavoro.

Azione proposta 1: Valorizzare nel modo più efficace il coinvolgimento e il dialogo con gli interlocutori esterni.

Azione proposta 2: Aumentare l'offerta di laboratori e tirocini di orientamento al mondo del lavoro.

Azione proposta 3: Incrementare il numero degli enti convenzionati per i tirocini formativi curriculari ed extracurriculari in rapporto con l'Ufficio stage e tirocini dell'Ateneo.

Azione proposta 4: Potenziare l'orientamento in ingresso nelle LM, utile sia per informare meglio i laureati triennali di Roma Tre e diminuire l'esodo verso altre Università (fenomeno peraltro di portata nazionale) sia per attrarre laureati triennali di altri Atenei.

Tempi di attuazione: In corso.

Obiettivo 2: Incentivare la promozione della dimensione internazionale della didattica.

Azione proposta: Potenziamento dell'azione sistemica di diffusione delle iniziative, di sensibilizzazione nei loro confronti, di supporto alle attività intraprese a tutti i livelli; razionalizzazione dei compiti e delle responsabilità dei vari attori a livello centrale e periferico, verificando la qualità dei flussi informativi.

Tempi di attuazione: In corso.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Obiettivo: Limitare il numero degli studenti fuoricorso e rendere più attrattivi i CdS in L-5 e LM-78.

Proposta: Istituire una sessione d'esame per particolari categorie tutelate dall'art. 39 del

regolamento di carriere, per diminuire il carico di studio complessivo per la sessione estiva.

Tempi di attuazione: Un anno accademico

Area didattica Scienze della Comunicazione

Obiettivo 1: Rendere più attrattivo il CdS LM-19.

Azione proposta 1: Si suggerisce una maggiore “professionalizzazione” del corso, anche in rapporto a corsi “competitor”, aumentando laboratori di giornalismo, instaurando un rapporto istituzionale con l’albo, con il servizio pubblico (RAI) e predisponendo, sul modello della radio d’Ateneo, e in collaborazione con essa, una struttura organizzativa che diventi una testata digitale d’Ateneo, cogestita dagli studenti stessi.

Azione proposta 2: Suggestire e consigliare una divisione triennale degli insegnamenti del piano di studi del CdS L-20.

Azione 3: Migliorare l’organizzazione dell’Idoneità di lingua inglese, magari predisponendo una pagina web a lei dedicata, dove non si faccia confusione fra abilità richieste e organizzazione.

Tempi di realizzazione: Uno/due anni accademici.

Area didattica DAMS

Obiettivo: Limitare il numero delle/degli studenti fuoricorso e valorizzare la professionalizzazione dei CdS.

Azione proposta 1: Intensificare e formalizzare i rapporti con i soggetti delle arti e dello spettacolo in relazione all’orientamento e all’occupazione.

Azione proposta 2: Intensificare laboratori, conferenze per rendere l’offerta formativa più ampia e rispondente al numero sempre più alto di studenti frequentanti e alle loro esigenze di professionalizzazione.

Azione proposta 3: Incremento delle attività di tutorato svolte da docenti e da tutor alla pari.

Tempi di attuazione: In corso.